



Alla cortese attenzione
del Dirigente scolastico

Oggetto: progetti e richiesta adesione –a.s. 2022-2023

L'Associazione "G. Bommarito contro le Mafie, Onlus" è nata dalla volontà dei familiari di far conoscere e perpetuare il ricordo di Giuseppe Bommarito, appuntato dei carabinieri, morto in un attentato di stampo mafioso il 13 Giugno 1983, in via Scobar, a Palermo, insieme al capitano Mario D'Aleo e al carabiniere Pietro Morici. Nell'ambito del percorso "Giuseppe uno di noi - modello di vita", ogni anno l'Associazione individua e sviluppa svariati progetti da proporre alla Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado del territorio nazionale, che vengono svolti con modalità operativa "in rete", con gli insegnanti, l'Arma dei Carabinieri, l'associazione "Libera" e altre associazioni, le amministrazioni comunali, la Magistratura.

Progetto A **"Memoria e legalità"**

La prima fase del progetto proposto ha inizio con un incontro sulla strage di Via Scobar, per fare memoria delle tre vittime e di tutti coloro che hanno perso la vita per mano mafiosa.

La testimonianza, tra ricerca di verità e ricostruzione storica, viene fatta dai familiari dell'appuntato G. Bommarito, arricchita dalla presenza di Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri che parleranno di legalità e della importanza di agire comportamenti corretti. La loro presenza ha anche la funzione di creare un ponte tra i ragazzi e l'Arma dei Carabinieri.

In una fase successiva, laddove è possibile, si potranno concordare visite degli studenti presso le sedi dell'Arma dei Carabinieri del territorio, ai luoghi di Memoria, partecipazione alla commemorazione il 13 giugno in via Scobar, a Balestrate e ad altri eventi.

Gli incontri possono svolgersi sia in presenza sia online.



Progetto B "Dalla conoscenza del territorio a una socialità consapevole/multidimensionale"

Per l'anno scolastico 2022-2023, l'Associazione propone alle scuole di affrontare il tema: "Dalla conoscenza del territorio alla socialità" a multiculturalità. Se, come gli studi di psicologia ambientale suggeriscono, l'attaccamento al luogo in cui si abita può influenzare il modo di essere, concorrere a definire l'identità, l'autostima e influenzare il comportamento agito, diventa imprescindibile la conoscenza di questo "Luogo" che può diventare per la persona rappresentativo di chi è (o si sente di essere). Tra il soggetto e i luoghi che si abitano si può creare un legame affettivo, un attaccamento che, se positivo, può contribuire a sviluppare la sicurezza e l'autostima. L'attaccamento sicuro al luogo in cui si vive può aiutare e dare sicurezza quando, per motivi di studio di lavoro, ci si deve spostare altrove, allontanandosi anche dagli affetti familiari.

Spesso purtroppo viviamo anni in un luogo senza conoscerlo da un punto di vista storico, geografico, culturale; non conosciamo le sue trasformazioni, sia quelle naturali (la flora, la fauna) sia quelle legate all'intervento dell'uomo, i luoghi di memoria... La **finalità** del progetto è far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo-natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici.

Il **tema** proposto è rivolto agli studenti delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo e secondo grado. Ciascuna scuola può sviluppare il progetto in riscontro a specifici aspetti evidenziati o rilevati nel gruppo-classe da parte dei docenti nel rispetto della programmazione didattica-educativa di ogni classe/plesso in co-working con la nostra associazione e di tutti gli enti e le istituzioni operanti nel territorio (Comune, Cooperative, Arma dei Carabinieri...).

Servono adulti responsabili, la famiglia in primis e la scuola, secondariamente, in grado di educare alla salute integrale della personalità nelle sue diverse dimensioni: fisica, affettiva, sociale, morale, intellettuale, estetica, recuperando la visione classica dell'uomo come unità biopsicosociale.

La scuola rappresenta un microcosmo ideale in cui si maturano convinzioni, opinioni, conoscenze, atteggiamenti e abitudini che determineranno in gran parte l'evoluzione dell'individuo maturo, il suo ruolo e il suo contributo al vivere sociale.

Il progetto prevede la predisposizione di diversi **compiti autentici e di realtà** (creazione di presentazioni multimediali, prodotti grafici, itinerari turistici, guide, blog,

Via Onofrio Valenti, 36

Balestrate (Pa)

3386704419

info@giuseppebommarito.it

www.giuseppebommarito.it



siti internet, etc), che ben si prestano a essere realizzati in tali situazioni didattiche (situazioni-problema)

Le scuole che aderiscono ai progetti proposti, devono, cortesemente, se possibile, compilare ed inviare la scheda allegata entro il 30 Novembre 2022.

Cordiali saluti.

Balestrate 27 Ottobre 2022

Presidente
dott.ssa Francesca Bommarito